

Prodotti professionali per applicazioni
tecniche e industriali



CAMON PAINT

Revisione n. 1 del 16 maggio 2019

Conforme al Regolamento CEE 1907/2006 (Reach) Allegato II- (modificato Reg. 830/2015)

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale: CAMON PAINT
Codice commerciale: 552200-552202-552204-552206-552207-552208-552210
Codice ISS: AUT 66

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Pennarello a vernice per tracciatura/marcatura. Uso professionale

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione sociale: **CAMON SRL**
Indirizzo: Via Stradone, 99 – San Bernardino di Lugo (RA) - Italy
Tel. 0545-74104 Fax 0545- 77157

Tecnico competente per le schede dati di sicurezza: info@camonchimica.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centri Antiveneni: Pavia 0382/24444; Milano Niguarda 02/66101029; Bergamo 800883300;
Firenze Careggi 055/7947819; Roma Gemelli 06/3054343; Roma Umberto I 06/49978000;
Napoli Cardarelli 081/7472870; Foggia 0881/732326; Roma Bambin Gesù 06/68593726

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Il presente prodotto si classifica come miscela classificata pericolosa (Reg. 1272/2008) in imballaggio speciale. Richiede pertanto una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del regolamento CE 1907/2006 (REACH) così come modificato dal Regolamento 830/2015.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alla sezione 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione a norma del regolamento 1272/2008

Flam Liq. 2 H225
Skin Irrit 2 (Irritante per la pelle, categoria 1) H315

2.2 Elementi dell'etichetta

Pericolo



H225- Liquido e vapori facilmente infiammabili
H315- Provoca irritazione cutanea

P210- Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate. Non fumare
P264- Lavare accuratamente le mani dopo l'uso
P280 - Indossare guanti. Proteggere gli occhi.
P303+P361+P353 – IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.
P332+P313- In caso di irritazione della pelle: consultare un medico
P370+P378- In caso di incendio estinguere con schiuma

2.3 Altri pericoli

Non presenti componenti vPvB/PBT.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

Non applicabile. Il presente prodotto è regolato come miscela

3.2 Miscele

La presente miscela contiene:

Nome sostanza	CAS	CE	N. registrazione	Classificazione 1272/2008	Concentrazione %
Xilene, miscela di isomeri	1330-20-7	215-535-7	01-2119488216-32-XXXX	Flam Liq. 3 H226 Acute Tox 4 H312-H332 Skin Irrit 2 H315	40-50%
Metiletilchetone	78-93-3	201-159-0	01-2119457290-43-xxxx	Flam Liq 2 H 225 Eye irrit. 2 H319 STOT SE 3 H336	5-8%

Il testo completo delle indicazioni di pericolo H è riportato alla sezione 16 della presente scheda

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:



OCCHI: Esposizione poco probabile data la forma del prodotto. Lavare abbondantemente con acqua corrente; è opportuno l'utilizzo di apposita doccia oculare portatile o fissa. **RICORRERE A VISITA MEDICA** in caso di irritazione oculare persistente.

PELLE: Contatto con il prodotto probabile, soprattutto per le mani. Rimuovere gli indumenti contaminati o i guanti e lavare con abbondante acqua e sapone neutro. Contattare il medico nel caso in cui il contatto interessi zone estese del corpo, oppure nel caso di irritazione persistente.

INALAZIONE: Portare l'infortunato in ambiente areato. Consultare immediatamente un medico in caso di respirazione difficoltosa.

INGESTIONE: Via di esposizione improbabile. **NON INDURRE VOMITO.** Non somministrare nulla per via orale se l'infortunato non è cosciente. **CONSULTARE UN MEDICO.**

4.2 Principali sintomi ed effetti sia acuti che ritardati

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute vedi sezione 11. I sintomi di avvelenamento possono manifestarsi anche dopo molte ore dall'evento. Per cui si consiglia la sorveglianza di un medico nelle 24 ore successive all'incidente.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare un medico e trattamenti speciali.

Nessuna informazione aggiuntiva rispetto a quanto già indicato nelle sez. 4.1 e 4.2

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione:

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI: Il preparato è infiammabile. Utilizzare estintori a polvere chimica, anidride carbonica. Per incendi di piccola entità si possono usare anche terra e sabbia.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI: getto d'acqua.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

L'imballaggio che contiene il prodotto è ermetico, ma può danneggiarsi per schiacciamenti o urti, con fuoriuscite di prodotto.

Evitare di respirare i fumi. I vapori sono più pesanti dell'aria e si concentrano vicino al suolo.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

I contenitori non coinvolti nell'incendio devono essere allontanati.

Raffreddare i contenitori non esposti al fuoco con getto d'acqua. Raccogliere le acque di spegnimento per evitare la dispersione su suolo o lo scarico in fognatura. Smaltire l'acqua contaminata ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

Il calore sprigionato da un incendio può deformare i contenitori fino a farli scoppiare anche se non sono sotto pressione.

EQUIPAGGIAMENTO

In caso di incendio esteso, usare un apparecchio respiratorio autonomo ed un equipaggiamento di spegnimento adeguato .

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Il prodotto è un liquido in un contenitore emetico. La dispersione è poco probabile (in caso di danneggiamento del contenitore) e di modesta entità.

La protezione respiratoria non é necessaria nella raccolta del prodotto. Utilizzare comunque i guanti.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.



6.2 Precauzioni ambientali:

Se ingenti quantità di prodotto sono defluite in un corso d'acqua, in rete fognaria o hanno contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere velocemente il prodotto e metterlo in un contenitore pulito per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione.

Assorbire gli eventuali residui con terra, sabbia asciutta o vermiculite.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con il prodotto mediante l'uso di guanti e occhiali.

Utilizzare il prodotto in ambiente areato o ventilato/aspirato. Evitare di respirare i vapori.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Durante il lavoro non fumare.

Lavare le mani dopo l'uso del prodotto.

Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

Mantenere i contenitori ben chiusi. Conservare al riparo dall'umidità, dai raggi solari, in locali freschi ed adeguatamente areati. Conservare lontano da alimenti e mangimi.

Conservare lontano da fiamme libere, fonti di calore, acidi, alcali (soluzioni saline) e sostanze ossidanti.

Mantenere il prodotto nei contenitori originali.

7.3 Usi finali specifici

V.par.1.2

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/ PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

In assenza di valori limite di esposizione professionale comunitari per le sostanze di cui al punto 3 (direttive 2000/39, 2006/15, 161/2009, 164/2017) della presente scheda, si fa riferimento ai TLW TWA pubblicati dall'ACGIH - associazione Americana degli igienisti industriali, edizione 2018

Dati per la sostanza: Xylene, miscela di isomeri

TLV UE (direttiva 39/2000) TWA (8h): 50 ppm- 221 mg/mc; breve termine 100 ppm- 442 mg/mc (pelle)

TLV TWA 100 ppm- 434 mg/mc ; STEL (breve termine) 150 ppm-651 mg/mc

BEI: acido metilippurico in urina fine turno 1,5 g/g creatinina



DNEL- Derived non effect level/DMEL (derived Minimum effect level)			
Tipo di effetto	Esposizione	Dnel/DMEL popolazione	Dnel/DMEL lavoratori
Lungo termine – effetti sistemici e locali	inalazione	65,3 mg/m ³	221 mg/m ³
Esposizione Acuta (breve termine)	inalazione	260 mg/m ³	442 mg/m ³
Lungo termine – effetti sistemici	Dermico	125 mg/kg pc*/giorno	212 mg/kg pc*/giorno
Lungo termine- effetti sistemici	orale	12,5 mg/kg pc*/giorno	-----

PC* = peso corporeo

Rischio per il compartimento acquatico	
PNEC- Predicted no effect concentration	
PNEC acqua dolce	0.327 mg/L
PNEC acqua marina	0.327 mg/L
PNEC (rilascio intermittente)	0,327 mg/L
STP	6,58 mg/L
PNEC acqua sedimenti (acqua dolce)	12,46 mg/kg
PNEC acqua sedimenti (acqua marina)	12,46 mg/kg
PNEC terreno	2,31 mg/kg (terreno)

Dati per la sostanza: Metiletilchetone

TLV TWA 200 ppm-600 mg/mc (dir.2000/39 recepita con Dlgs 81/2008- allegato XXXVIII); limite di esposizione nel breve periodo (STEL) 300 ppm-900 mg/mc

Valori ACGIH per metiletilchetone: 200 ppm- 590 ,g/mc, limite di esposizione nel breve periodo (STEL): 300 ppm-885 mg/mc

Per il metiletilchetone l'ACGIH ha individuato anche i seguenti valori limite biologici (*fare riferimento alla pubblicazione ACGIH per le modalità di campionamento e analisi*)

Metiletilchetone in urina: 2mg/L

Rischio per la salute umana			
DNEL- Derived non effect level/DMEL (derived Minimum effect level)			
Tipo di effetto	Esposizione	Dnel/DMEL popolazione	Dnel/DMEL lavoratori
Lungo termine- effetti locali	Dermico	412 mg/kg pc*/giorno	1161 mg/kg pc/giorno
Lungo termine- effetti locali	Inalazione	106 mg/mc	600 mg/mc
Lungo termine- effetti locali	Orale	31 mg/kg pc*/giorno	

• **pc= peso corporeo**

Rischio per il compartimento acquatico	
PNEC- Predicted no effetc concentration	
PNEC acqua dolce	55,8 mg/L
PNEC acqua marina	55,88 mg/l
PNEC acqua (rilascio temporaneo)	55,8 mg/l



STP	709 mg/L
PNEC acqua sedimenti (acqua dolce)	284,7 mg/kg
PNEC acqua sedimenti (acqua marina)	284,7 mg/kg
PNEC terreno	22,5 mg/kg

Fonte dati: Echa- banca dati sostanze registrate-dossier di registrazione; informazioni da fornitori

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei

Prima dell'utilizzo del prodotto **effettuare la valutazione dei rischi**. Usare all'area aperta o in luogo ventilato.

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

8.2.2.1 Protezione respiratoria:

Areare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato e/o manipolato. Se l'applicazione ha riguardato superficie estese potrebbe essere necessario ricorrere alla protezione respiratoria anche durante l'essiccazione. L'adozione della protezione respiratoria deve in ogni caso essere valutata alla luce delle condizioni di ventilazione/areazione.

In caso di ipersensibilità dovuta ad asma o a malattie bronchiali evitare la manipolazione del prodotto.

8.2.2.2. Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi, soprattutto in caso di contatto prolungato. Si consigliano guanti conformi alla norma EN374.

8.2.2.3 Protezione degli occhi:

Utilizzare occhiali di sicurezza oppure visiera paraschizzi o protezione combinata con protezione respiratoria.

E' consigliabile dotare l'ambiente di lavoro di doccia lavaocchi. Durante l'applicazione del prodotto è consigliabile non portare lenti a contatto.

8.2.2. 4. Protezione della pelle:

Non necessaria protezione per il corpo intero, salvo utilizzo del prodotto per periodi prolungati e superfici estese.

8.2. 3 Controlli dell'esposizione ambientale:

Gli ambienti di lavoro devono essere adeguatamente areati. Dove possibile, installare aspirazioni localizzate e sistemi di ricambio aria. L'installazione di adeguati impianti di aspirazione/ventilazione riduce la necessità di ricorrere a dispositivi di protezione individuale.

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

Aspetto e colore:	Aerosol
Odore:	caratteristico
pH:	n.a. (in quanto non acquoso)
Punto di fusione/congelamento:	n.d.
Punto di ebollizione:	> 70°C
Punto di infiammabilità	21°C
Temperatura di accensione	n.d.
Tasso di evaporazione	n.d.
Infiammabilità (solidi, gas)	n.a. (liquido)
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità/esplosività	n.d.



Pressione di vapore	n.d
Densità di vapore	n.d
Densità relativa	n.d
Peso specifico	0,9-1,1 Kg/l
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	n.a. (in quanto miscela)
Auto- infiammabilità	n.d
Solubilità in acqua:	insolubile
Solubilità in oli o solventi	solubile
Temperatura di decomposizione	n.d.
Viscosità	n.d.
Proprietà ossidanti	non ossidante
Proprietà esplosive	non esplosivo

10. STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Reattività

Il prodotto è infiammabile a temperatura ambiente.

Lo Xylene può reagire in presenza di ossidanti forti, come acido solforico, nitrico, perclorati utilizzati ad esempio per la pulizia delle superfici da tracciare.

Il MEK può dare origine a perossidi a contatto con aria, luce o agenti ossidanti forti.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio. V. quanto riportato al punto 10.1

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

(v. paragrafo 10.1). Reagisce a contatto con sostanze ossidanti e acidi. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

10.4 Condizioni da evitare: esposizione a temperature elevate e ai raggi solari. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Tenere lontano da fiamme libere

10.5 Materiali incompatibili: sostanze ossidanti, acidi, prodotti corrosivi che possono essere fonte di esplosione.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Monossido di carbonio, anidride carbonica, microparticelle di carbonio. I vapori sono dannosi per la salute e possono formare miscele esplosive con l'aria.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Si riportano di seguito le informazioni tossicologiche disponibili in letteratura riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

Componenti	Contatto con occhi e pelle	Ingestione	Inalazione
Xilene	DL50 1126 mg/kg (read across)	DL50 (ratto) 3523- 4000 mg/kg/pc	Sta* 11 mg/l
Metiletilchetone	STA*: 6400 mg/kg	DL50 (ratto) >2000 mg/kg	Sta*: 15,1 mg/L

* STA: stima tossicità acuta (calcolata)

DL/CL50=concentrazione di una sostanza capace di uccidere il 50 % degli animali/concentrazione che inibisce la vitalità cellulare del 50 %

NOAEC/NOAEL/LOAEC= concentrazione al di sotto della quale la somministrazione di una sostanza non evidenzia nessun effetto avverso sulla salute

Read-across: il dato non si basa su test sperimentali effettuati sulla sostanza ma è stato ricavato per valutazione (read across) dai dati relativi ad una sostanza con struttura molecolare simile.

Irritazione/corrosione: il prodotto è irritante per la pelle
Sensibilizzazione: nessuna evidenza per i componenti del prodotto
Tossicità a dosi ripetute orale: nessuna evidenza
Tossicità a dosi ripetute per inalazione: nessuna evidenza
Tossicità a dosi ripetute dermica: nessuna evidenza
Genotossicità: nessuna evidenza
Carcinogenesi: nessuna evidenza
Reprotossicità: nessuna evidenza
Neurotossicità: il prodotto può provocare effetti narcotici
Pericolo di aspirazione: nessuna evidenza

Fonte dei dati: Echa chem- banca dati sostanze registrate; informazioni da fornitori

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.1 Tossicità

Tossicità acquatica acuta e cronica	Pesci	Organismi acquatici fitoplancton	Organismi acquatici zooplancton	Microorganismi
Xilene	CL50 96h 2,6 mg/l NOEC 56gg 1,3 mg/l	EC50 72h 1,3 mg/l NOEC 0,44 mg/L	EC50 dafnia magna 24 h 1 mg/l NOEC 0,96 mg/L	IC50 24h 96 mg/l NOEC 28gg 16 mg/L
Metiletilchetone	LC50 96h 2 993 mg/L NOEC 96h 1 170 mg/l	EC50 (alga d'acqua dolce) 72h 1972 mg/L	EC 50 (dafnia magna) 48h > 308 mg/l NOEC 48h 68 mg/l	Ec 1150 mg/l 16h

- **NOELR** No Observed Effect Loading Rate: Nessun effetto osservato sul tasso di crescita
- EC50/LL50**= concentrazione di una sostanza in acqua capace di uccidere il 50% degli esemplari
- EL50** = concentrazione di una sostanza in acqua capace di provocare effetti visibili sul 50% degli esemplari (es: immobilizzazione o inibizione della crescita)
- IC50**: concentrazione alla quale si nota un'inibizione nell'assunzione di ossigeno

Tossicità terrestre	Macroorganismi terrestri eccetto artropodi (vermi)	Artropodi terrestri	Uccelli	Microorganismi terrestri	Piante terrestri
Xilene	NOEC 16 mg/kg (terreno)	LC25 259 mg/kg	Informazioni non disponibili	IC 50 10h 220 mg/kg terreno	EC50 1 mg/kg (terreno)
Metiletilchetone	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili

Fonte dati: Echa- banca dati sostanze registrate-dossier di registrazione

12.2 Persistenza e degradabilità

Il prodotto è rapidamente biodegradabile



12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non bioaccumulabile.

12.4 Mobilità nel suolo

Evapora rapidamente

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non applicabile.

12.6 Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

I contenitori vuoti devono essere smaltiti come rifiuti speciali in conformità a quanto prescritto dal Dlgs 152/2006 in impianti idonei.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto stradale (ADR), ferroviario (RID), fluviale (ADN)

14.1 Numero ONU: UN 1210

14.2 Denominazione di trasporto: Inchiostri da stampa o materie simili

14.3 Classi di pericolo: Classe 3, codice di classificazione F1

14.4 Gruppo di imballaggio: II

14.5 Pericoli per l'ambiente: NO

Codice di restrizione in galleria D/E



Nella confezione 10 ml x 12 pz il prodotto beneficia dell'esenzione totale per trasporto in quantità limitate

Trasporto marittimo (IMDG)

14.1 Numero ONU: UN 1210

14.2 Denominazione di trasporto: Printing ink or printing related material

14.3 Classi di pericolo: Classe 3

14.4 Gruppo di imballaggio: II

14.5 Pericoli per l'ambiente: NO

EMS: F-E; S-D



Trasporto aereo (ICAO):

14.1 Numero ONU: UN 1210

14.2 Denominazione di trasporto: Printing ink or printing related material

14.3 Classi di pericolo Classe 3

14.4 Gruppo di imballaggio: II

14.5 Pericoli per l'ambiente: NO

ERG CODE 3L



14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori: nessuna

14.7 Trasporto di rinfuse secondo allegato Marpol: non applicabile

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza, ambiente, specifiche per sostanze e miscele

Il presente prodotto è tra quelli da considerare per la valutazione della classe di rischio ai fini della direttiva Seveso (Dlgs 105/2015)

Restrizioni contenute nell'allegato XVII del regolamento UE 1907/2006 (REACH): v. restrizione n. 3 anche se non applicabile al prodotto tal quale

Sostanze in candidate list (art. 59 REACH): nessuna

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH): nessuna

Controlli sanitari: i lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del Dlgs 81/2008.

Tenere in ogni caso presente le seguenti leggi e regolamenti

Dlgs 152/2006 – Testo Unico sull'ambiente

Dlgs 81/2008 – Testo unico sicurezza

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stato reso disponibile dai fornitori lo scenario di esposizione per i componenti indicati al punto 3.



16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda

- H225- Liquido e vapori facilmente infiammabili
- H226- Liquido e vapori infiammabili
- H312- Nocivo per contatto con la pelle
- H332- Nocivo se inalato
- H315- Provoca irritazione cutanea
- H319 – Provoca grave irritazione oculare
- H335- Può irritare le vie respiratorie
- H336 – Può provocare sonnolenza e vertigini
- EUH066- L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle

Modifiche introdotte con la presente revisione

Revisione completa per aggiornamento informazioni fornitore

Nota per l'utilizzatore

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità. L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare. Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Il prodotto non va usato per scopi diversi da quelli indicati al punto 1. Non si assumono responsabilità per usi impropri. L'utilizzatore del prodotto è sempre obbligato al rispetto delle norme generali e speciali in materia di sicurezza sul lavoro, di protezione della salute e dell'ambiente.